



Università degli Studi di Ferrara Dipartimento di Studi Umanistici

VERBALE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEI CORSI DI LAUREA IN LETTERE, ARTI E ARCHEOLOGIA (L 10), CULTURE E TRADIZIONI DEL MEDIOEVO E DEL RINASCIMENTO (LM 14) E QUATERNARIO, PREISTORIA E ARCHEOLOGIA (LM 2).

Il giorno 7 Giugno 2017, alle ore 15

nella Sala riunioni del Dipartimento di Studi Umanistici in via Paradiso 12, Ferrara,

si è riunito il Comitato di indirizzo dei corsi di laurea in Lettere, arti e archeologia (L 10), Culture e tradizioni del medioevo e del rinascimento (LM 14) e Quaternario, preistoria e archeologia (LM 2).

Presiede la prof.ssa Cristina MONTAGNANI

L'appello dà il seguente risultato:

Prof.ssa Cristina Montagnani	Coordinatrice della LM 14	P
Prof. Carlo Peretto	Coordinatore LM 2	P
Prof. Carlo Bitossi	Coordinatore della L 10	P
Prof.ssa Marta Arzarello	Co-coordinatrice del Master Erasmus Mundus Quaternary and prehistory	AG
Dott.ssa Mirna Bonazza	Responsabile manoscritti e rari Biblioteca Ariostea di Ferrara	P
Dott.ssa Cristina Sanguineti	Direttrice Archivio di Stato di Ferrara	P
Prof.ssa Roberta Mori	Docente Liceo Ariosto di Ferrara	P
Dott. Michele Lanzinger	Direttore del Museo delle scienze - Muse Trento	AG
Dott. Piero Pruneti	Direttore di Archeologia Viva Giunti Editori (Firenze)	AG
Dott.ssa Federica Gonzato	Funzionaria della Soprintendenza archeologica del Veneto, Direttrice del Museo archeologico nazionale di Verona e del Museo archeologico nazionale di Fratta Polesine (Rovigo).	AG
Arch. Paolo Corti	Titolare di AR.PA. Ricerche (Lecco) - Struttura polifunzionale che si dedica alla ricerca Archeologica, Architettónica e Paleontologica a vari livelli, dallo studio preliminare all'intervento di scavo, restauro, pubblicazione e divulgazione dei risultati	P

LA PRESIDENTE
Prof.ssa Cristina MONTAGNANI

Prof. Luiz Oosterbeek Segretario generale del Consiglio Internazionale di AG
Filosofia e Scienze Umane dell'UNESCO e
dell'Unione internazionale di Scienze Preistoriche e
Protostoriche

La prof.ssa Montagnani, dopo aver ringraziato i convenuti, aggiorna sui progressi compiuti per adeguare il più possibile il percorso di studi alle effettive esigenze del mondo del lavoro, secondo i suggerimenti emersi nella precedente riunione. L'attivazione di un corso di laurea in operatore del turismo, che avrebbe compreso al proprio interno insegnamenti assimilabili a quelli richiesti (informatica di base e fondamenti giuridici) prevista inizialmente in quest'anno accademico, è stata rinviata. Un esame di informatica potrebbe essere quindi essere inserito tra gli insegnamenti opzionali, mutuandolo dal corso di laurea in Scienze e tecnologie della comunicazione; mentre un corso di fondamenti giuridici potrebbe essere forse mutabile dal corso di laurea in Giurisprudenza (ma è in corso la verifica della fattibilità da parte della collega che insegna latino giuridico). Altra soluzione potrebbe essere quella di consigliare un piccolo manuale operativo riguardante, ad esempio, il codice in materia di conservazione dei beni culturali e simili.

Una novità recente riguarda la promulgazione del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 59 il quale prevede che per l'accesso al concorso pubblico nazionale per docenti scuola secondaria di primo e secondo grado sarà necessario certificare il possesso di almeno 24 cfu di didattica/pedagogia/antropologia (a norma dell'articolo 1, della legge 13 luglio 2015, n. 107). Ancora non è stato emanato il decreto attuativo che stabilisce i settori scientifico disciplinari di riferimento e i contenuti specifici, ma il Dipartimento di Studi Umanistici si sta comunque attivando per garantire la possibilità di maturare i suddetti crediti tramite l'attivazione di una piattaforma online.

Viene poi proposta l'organizzazione di una giornata dedicata all'orientamento e all'informazione sulle prospettive lavorative, incentrata prevalentemente sull'insegnamento (con il coinvolgimento sia di insegnanti alle prime armi, sia di professori ormai avanti nella carriera) e su altri settori, come ad esempio l'editoria. La precedente iniziativa simile, svoltasi nel novembre scorso, ha avuto un ottimo feedback da parte degli studenti che hanno partecipato all'evento.

Concluso il proprio intervento, la prof.ssa Montagnani cede la parola alla dott.ssa Sanguineti, che si dichiara molto interessata a partecipare all'elaborazione dei contenuti dei piani di studio del nuovo corso di laurea in turismo, di cui si stanno occupando la prof.ssa Cappelletti e la dott.ssa De Vincentis, anche per valutare la possibilità di collaborazione, ad esempio, nella strutturazione dei tirocini e nella programmazione della relativa offerta formativa dell'Archivio di Stato. Viene valutata piuttosto limitante la previsione del numero chiuso, il quale tuttavia, fa notare il prof. Bitossi, è stato espressamente richiesto dal Ministero, in quanto funzionale al raggiungimento dell'obiettivo che almeno l'80% degli iscritti abbia stipulato un contratto di lavoro entro il primo anno dalla laurea.

La dott.ssa Sanguineti osserva che nella giornata sull'orientamento il contributo offerto potrebbe riguardare anche l'alternanza scuola/lavoro, altra novità presentata dall'attuazione della legge 107/2015, dal momento che una delle competenze richieste alla professionalità docente è quella di saper interagire con le risorse del territorio (enti e aziende) al fine di formulare e gestire progetti; o, in alternativa, fornire eventuali ulteriori informazioni circa il profilo richiesto per

l'ammissione ai bandi di concorso MiBACT considerato che entro il prossimo autunno le procedure del recente, molto discusso, concorso per funzionari dei beni culturali dovrebbero essere terminate. I progetti di alternanza scuola/lavoro, tirocinio curriculare e stage sono sino ad ora sempre stati ben accolti dall'Archivio di Stato di Ferrara, e hanno ottenuto un ottimo riscontro, come dimostra ad esempio il progetto di alternanza recentemente attuato con l'istituto di Istruzione Superiore Copernico-Carpeggiani indirizzo informatico di Ferrara. Si sta avviando anche a conclusione una procedura avviata dal MiBACT a fine 2015 e quest'anno in Archivio di Stato alcuni volontari del servizio civile nazionale svolgeranno un progetto specifico.

Paolo Corti interviene dichiarandosi contrario all'uso di forme di volontariato che rischiano di saturare i posti disponibili in un settore già in sofferenza; pertanto riafferma la necessità distinguere con maggior chiarezza la formazione/volontariato dall'attività lavorativa vera e propria. Anche Corti è molto interessato al corso di prossima istituzione in operatore del turismo, che può contribuire a sfruttare appieno le differenti possibilità del settore. Il prof. Peretto evidenzia la frammentarietà dei percorsi di inserimento nel mondo del lavoro, e la conseguente necessità di adeguarsi a modalità differenti.

La dott.ssa Bonazza sottolinea l'aspetto prevalentemente didattico di archivi e biblioteche; le nuove richieste dell'alternanza scuola/lavoro sono meno facilmente e proficuamente attuabili rispetto, ad esempio, alle potenzialità offerte dal servizio civile, che consente di raccogliere i frutti della formazione erogata. Per quel che riguarda il tirocinio, si evidenzia la difficoltà di un tirocinio di 150 ore (che però non riguarda la laurea magistrale, per la quale le ore previste sono sempre 300).

Occorrerebbero maggiori chiarezza e trasparenza sulle relazioni da instaurare tra i diversi attori, e anche le convenzioni andrebbero riviste e rimodulate. Il prof. Peretto propone a tal proposito di creare un elenco unico comune a tutti i corsi di laurea e un'unica convenzione con tutte le imprese/aziende pubbliche o private che possono offrire un minimo di ore per il tirocinio, valutando anche le capacità di assorbimento della ditta rispetto alla richiesta, che è enormemente aumentata con l'introduzione della più volte citata alternanza scuola/lavoro.

La dott.ssa Sanguineti sostiene che è possibile gestire le risorse date in maniera corretta predisponendo progetti ad hoc, e non facendo svolgere agli stagisti il lavoro corrente dei dipendenti. Esprime poi il parere che anche gli archivi possano proporre percorsi di tipo turistico, come recentemente fatto dall'Archivio di Stato di Bologna.

La prof.ssa Mori prende la parola, sottolineando innanzitutto come quest'anno nel Liceo Ariosto ci siano stati pochissimi tirocinanti (sette in tutto), per lo più provenienti dall'Università di Bologna. In merito all'organizzazione della giornata sull'orientamento, si offre di coinvolgere i referenti dei dipartimenti disciplinari di lettere moderne e classiche, storia e filosofia; illustra poi i criteri adottati per l'assunzione diretta dei docenti nel proprio istituto; come fa notare la prof.ssa Montagnani, sarebbe opportuno condurre una piccola ricerca comparativa sulle modalità adottate dalle differenti scuole, in modo da poter illustrare queste procedure agli studenti. Per ciò che riguarda il Liceo Ariosto i criteri sono le esperienze lavorative e i titoli (con particolare riferimento alla organizzazione di progetti scolastici), possesso del titolo di abilitazione al sostegno, e il possesso della certificazione linguistica B2, necessaria per l'attivazione del CLIL (Content language integrated learning) l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. Viene sottolineata da tutti i convenuti una certa discrepanza tra quanto previsto dalla formazione

universitaria e i criteri per l'assunzione diretta, prevista dopo il superamento del concorso a cattedra.

In conclusione, si individua il periodo della metà del prossimo ottobre come preferenziale per lo svolgimento della giornata sull'orientamento.

Null'altro essendovi da deliberare, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.00

Il presente verbale è stato redatto, letto e approvato seduta stante.